

RAPPORTO DI PROVA N°: 2007176.001 DEL 03/08/2020
CAMPIONE N°: 2007176.001

Spett.
ERSU SpA
Via Pontenuovo, 22
55045 Pietrasanta (LU)

DATI RELATIVI AL CAMPIONE

Data accettazione: 08/07/2020

DATI FORNITI DAL CLIENTE

Dati identificativi: Rifiuto liquido costituito da acque di percolazione provenienti dal Biofiltro - Sigla Campione: 92

CER: 19 07 03

Descrizione CER: percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02

Produttore: ERSU SpA

Prelievo eseguito presso: Impianto di Selezione e Compostaggio di Pioppogatto, Comune di Massarosa

Punto di prelievo: Vasche di stoccaggio

Campionamento a cura di: cliente

Data prelievo: 07/07/2020 - Ora prelievo: 08:20:00

RISULTATI ANALITICI

Data inizio analisi: 08/07/2020

| Parametro Metodo | UM | Risultato | Incertezza | Note |
|--|----------|-----------|------------|------|
| pH APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003 | unità pH | 7.0 | ±1.0 | |
| Conducibilità elettrica UNI EN 27888:1995 | µS/cm | 21500 | ±3225 | |
| Solidi sospesi totali APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003 | mg/l | 705 | ±106 | |
| Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5) APAT CNR IRSA 5120 B1 Man 29 2003 | mg/l O2 | 706 | ±106 | |
| Richiesta chimica di ossigeno (COD) ISO 15705:2002 | mg/l O2 | 3070 | ±460 | |
| Cadmio EPA 6020B 2014 | mg/l | < 0.1 | | |
| Cromo EPA 6020B 2014 | mg/l | 1.36 | ±0.20 | |
| Cromo VI APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003 | mg/l | < 0.1 | | |
| Ferro EPA 6020B 2014 | mg/l | 340 | ±51 | |
| Magnesio EPA 6020B 2014 | mg/l | 85.2 | ±12.8 | |
| Manganese EPA 6020B 2014 | mg/l | 5.38 | ±0.81 | |
| Mercurio EPA 6020B 2014 | mg/l | < 0.1 | | |
| Nichel EPA 6020B 2014 | mg/l | 1.55 | ±0.23 | |
| Piombo EPA 6020B 2014 | mg/l | 15.1 | ±2.27 | |
| Rame EPA 6020B 2014 | mg/l | 15.9 | ±2.38 | |
| Zinco EPA 6020B 2014 | mg/l | 55.2 | ±8.28 | |
| Solfati UNI EN ISO 10304-1:2009 | mg/l | 47 | ±7.0 | |
| Cloruri UNI EN ISO 10304-1:2009 | mg/l | 2100 | ±315 | |

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 2007176.001 DEL 03/08/2020

RISULTATI ANALITICI

| Parametro Metodo | UM | Risultato | Incertezza | Note |
|--|------|-----------|------------|------|
| Azoto ammoniacale APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003 | mg/l | 330 | ±50 | |
| Azoto nitroso UNI EN ISO 10304-1:2009 | mg/l | < 0.015 | | |
| Azoto nitrico UNI EN ISO 10304-1:2009 | mg/l | < 0.1 | | |
| Tensioattivi anionici APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 | mg/l | 17.2 | ±2.6 | |
| Tensioattivi non ionici UNI 10511-2:1996 + A1:2000 | mg/l | 9.0 | ±1.4 | |
| Tensioattivi cationici MP 017 rev 3 2017 | mg/l | 9.2 | ±1.4 | |
| Tensioattivi totali (come somma delle singole classi) - | mg/l | 35.4 | ±5.3 | |

Data fine analisi: 14/07/2020

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 2007176.001 DEL 03/08/2020

L'incertezza è espressa nelle unità di misura del parametro a cui si riferiscono. Il fattore di copertura è pari a $k=2$ con un intervallo di probabilità del 95%. Per le prove microbiologiche su matrici acquose, per le prove ecotossicologiche e per le prove con tecnica MPN l'incertezza di misura è espressa come intervallo di fiducia al 95% di probabilità.

Note: Stato fisico: Liquido
Colore: Scuro
Odore: Inodore

Opinioni ed interpretazioni – non oggetto dell'accreditamento ACCREDIA

I giudizi sotto riportati si intendono esclusivamente riferiti ai parametri analizzati e certificati, scelti in base alla tipologia del rifiuto ed alle indicazioni del produttore sulle materie prime utilizzate e sul ciclo produttivo, contenute nella scheda descrittiva del rifiuto fornita dal produttore.

Verifica a delle caratteristiche di pericolo HP3 a HP8 e ai codici HP10, HP11 e HP14.

- Valutazione del contenuto di idrocarburi per all'attribuzione della caratteristica di pericolo specifico:

Per la verifica delle caratteristiche di pericolo HP7 e HP11, vengono ricercate le sostanze specifiche riportate nelle Note J, K e P del Regolamento CE n°1272/2008 e s.m.i.; per la caratteristica di pericolo HP14 si fa riferimento al Regolamento UE 997/2017, in vigore dal 05 luglio 2018.

Valutazione del contenuto di metalli a scopo dell'attribuzione della caratteristica di pericolo.

Vengono considerate le specie chimiche possibili dal ciclo produttivo del rifiuto, fatto salvo l'applicazione delle note presenti nella tabella 3.2 del REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008, in particolare la nota n°1 di cui al punto 1.1.32 dell'Allegato VI, parte I, del regolamento sopra citato, la quale dispone che:

"Le concentrazioni indicate o, in loro assenza, le concentrazioni generiche di cui al presente regolamento (tabella 3.1) o le concentrazioni generiche di cui alla direttiva 1999/45/CE (tabella 3.2), sono espresse in percentuale in peso dell'elemento metallico calcolata in rapporto al peso totale della miscela".

Visti i risultati analitici e considerando i valori limite è possibile affermare ai sensi del REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE l riferimento ai codici di pericolosità da HP3 a HP8 e ai codici HP10, HP11, HP13 e HP14 il campione in esame risulta: SPECIALE NON PERICOLOSO.

Il giudizio è assegnato esclusivamente sulla base dei parametri analizzati. Non sono state effettuate valutazioni sui POPs (inquinanti organici persistenti) previsti nella Decisione UE 955/2014 e nei Regolamenti UE 1021/2019, UE 636/2019 e UE 784/2020.

Nella classificazione del rifiuto, relativamente alle sole sostanze ricercate, sono state prese in considerazione le nuove classificazioni ed etichettature previste nella tabella 3.1 del Reg. UE 1179/2016, in vigore a decorrere dal 1 di marzo 2018 e dal UE 2017/776.

Inoltre, nella classificazione del rifiuto, relativamente alle sole sostanze ricercate e refertate nel presente RdP, sono state prese in considerazione le nuove classificazioni ed etichettature previste nella tabella 3.1 del Reg. UE 1179/2016, dal Reg UE 2017/776, dal Reg UE 669/2018 e dal Reg UE 1480/2018.

I risultati analitici si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto a prova. Quando il campionamento non è eseguito da personale Biochimie Lab Srl, i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto.

La riproduzione parziale del presente rapporto di prova non è consentita senza autorizzazione scritta del laboratorio.

Il responsabile del Laboratorio

Dr. Chim. Emilio Urbani

Ordine interprovinciale dei Chimici
e dei Fisici del Veneto sez.A n.619



Documento con firma digitale avanzata secondo la normativa vigente
FINE DEL RAPPORTO DI PROVA N° 2007176.001